

Un Futuro Sostenibile



Piano azione
ambientale Regione
Emilia-Romagna.

Scheda descrittiva DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO MO/B/11/07

MISURA (barrare in corrispondenza della tipologia progettuale proposta)

A Conservazione Biodiversità

B Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione

B.1)

B.2)

C1 Interventi la qualificazione di aree ambientalmente compromesse

C2 Interventi per la qualità dell'acqua

C3 Interventi per la qualità dell'aria

Provincia di Modena

SEZIONE A) INFORMAZIONI SULL'INTERVENTO

CODICE MO/B/11/07

1 - INFORMAZIONI GENERALI

TITOLO INTERVENTO: Realizzazione di due Stazioni Ecologiche Interrate
(Lama Mocogno, Pievepelago.)

CODICE INTERVENTO¹: MO/B/11/07

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO² Misura B (Riduzione dei rifiuti e Ottimizzazione della Gestione).

SOGGETTO BENEFICIARIO E RESPONSABILE

DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: HERA SpA

Responsabile del Procedimento Ing. Boarini Sandro

indirizzo e recapito telefonico : Via Razzaboni 80 Modena tel. 059-407830

e-mail : sandro.boarini@gruppohera.it

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA/ATTIVITA'

- **PROVINCIA:** Modena

- **COMUNE/I:** Lama Mocogno, Pievepelago.

- ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto RICHIESTI SI NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI _____)

ULTERIORI FINANZIAMENTI a fondo perduto OTTENUTI SI NO **X**

(SE SI INDICARE QUALI _____)

¹ Indicare un codice di identificazione composto dal suffisso provinciale, dall'indicazione dell'anno di programmazione, seguita da numerazione progressiva (esempio RA 11/1, RA 11/2, ...)

² Indicare la tipologia inerente le misure di cui alla SEZIONE II. esempio per MISURA A, e così via

2 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

TIPO DI INTERVENTO

- nuovo intervento **X**
- completamento
- adeguamento
- manutenzione straordinaria
- ampliamento
- potenziamento
- ampliamento/adeguamento

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO:

- opera completa **X**
- opera completa ma da attuare in lotti distinti per particolari caratteristiche funzionali
- lotto funzionale di un'opera maggiore

(in tal caso, cioè che caso si tratti di un lotto funzionale di un'opera maggiore è necessario descrivere l'intervento generale cui si fa riferimento, i relativi costi complessivi, il numero di lotto o stralcio funzionale candidato a finanziamento)

titolo progetto generale _____

costo progetto generale € _____

di cui il presente è il lotto/stralcio funzionale n. _____

3 - PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' CON VISIONE DI GENERE

- Il progetto consente di effettuare una rilevazione di genere in termini di popolazione interessata dall'intervento?

- Si
 No

Qualora l'intervento proposto renda possibile un'analisi disaggregata per genere della popolazione interessata (a titolo puramente esemplificativo la rilevazione della tipologia utenze interessate suddivise per genere dell'ambito interessato nell'ambito del sistema dei servizi pubblici locali -servizio idrico integrato e gestione rifiuti-) il proponente si impegna ad integrare in tal senso la Scheda di Attuazione dell'Intervento (FAC-SIMILE 2) con la descrizione dei contenuti e l'indicazione dei risultati di tale rilevazione

4 - TEMPISTICA di ATTUAZIONE

STATO DELLA PROGETTAZIONE:

- disponibilità progetto preliminare
- disponibilità progetto definitivo **X**
- disponibilità progetto esecutivo

TEMPI PREVISTI PER LE FASI DELLA PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE :

i Si richiama l'attenzione sull'esigenza di compiere una valutazione scrupolosa delle tempistiche da segnalare nelle attestazioni sottostanti.

INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO A)

approvazione del progetto esecutivo IN LINEA TECNICA ENTRO LUGLIO 2011
consegna dei lavori/avvio attività ENTRO 90 GG FIRMA INTESA
per il completamento dei lavori/attività (mesi)³ _____
(dalla consegna/avvio degli stessi)

INTERVENTI DA INCLUDERE IN ELENCO B)

approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica ENTRO DIC. 2011
consegna dei lavori/avvio attività ENTRO APRILE 2012
per il completamento dei lavori/attività (mesi)⁴ **12**
(dalla consegna/avvio degli stessi)

³ Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

⁴ Vedi il paragrafo 2.5.3. delle Linee Guida

i si ricorda che i tempi massimi per la conclusione sono di 36 mesi dalla consegna dei lavori

5) - COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI DELL'INTERVENTO

COSTO PREVISTO DELL'INTERVENTO⁵ (al netto di IVA se detraibile)	€	220.000
FINANZIAMENTO RICHIESTO	€	105.600
VALORE IN %		48%
COFINANZIAMENTO PREVISTO	€	114.400
- cofinanziamento ente locale	€	_____
- cofinanziamento soggetto gestore (tariffa)	€	114.400
- altro (specificare)	€	_____

6 - QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

CODICE VOCI	VOCI DI COSTO	VALORI IN €.
A	LAVORI/ACQUISTO DI BENI ED ATTREZZATURE	204.000
A.1	I.V.A. su A solo se non detraibile	
B	SPESE DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE (riconoscibili a contributo regionale se previsto ed entro i limiti descritti nelle schede misura del tematismo) DI CUI: (specificare)	
B.1	I.V.A. su B solo se non detraibile	

⁵ l'importo complessivo ricomprende la stima dei lavori, delle forniture, della progettazione e delle somme per la sicurezza e più in generale per fronteggiare imprevisti relativi ai lavori/forniture, nei limiti e con le modalità fissati dalla normativa vigente.

C	SOMME A DISPOSIZIONE di cui:	
C.1	Spese Tecniche (entro il limite del 10%) (compreso rilievi, indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92 co. 5 del Codice Appalti in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente)	16.000
C.2	Altri oneri quali: <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi - noli - allacciamenti ai pubblici servizi 	
C.3	I.V.A. su C solo se non detraibile	
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 220.000
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN %	48%
	CONTRIBUTO RICHIESTO IN VALORE ASSOLUTO	€ 105.600

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- **detraibile**

per il soggetto beneficiario.

Il Dirigente/Responsabile del procedimento (ing. Sandro Boarini)

7 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella costruzione di due isole di base interrata (una in comune di Lama Mocogno ed una in Comune di Pievepelago) destinate a raccogliere le matrici differenziate (carta, plastica, vetro, organico) e non prodotte nell'area del centro storico nella quale si risente della carenza di volumi dedicati alla raccolta differenziata.

In ogni stazione saranno interrati i contenitori per ogni frazione di rifiuto da raccogliere in modo separato e differenziato e precisamente: carta e cartone, plastica e lattine, vetro e rifiuti indifferenziati.

Per la realizzazione degli impianti si rende necessario uno scavo con profondità di 3 metri, l'alloggiamento di un prefabbricato in cemento armato, l'installazione di un sistema di sollevamento idraulico, le opere murarie con relativa pavimentazione, l'allacciamento alla fogna per il deflusso dell'acqua piovana ed un allacciamento elettrico per il funzionamento della pompa idraulica e del sistema a sensori che permette il sollevamento mediante telecomando (l'operatore del mezzo in avvicinamento alla stazione interrata comanda il telecomando per consentire il sollevamento della attrezzatura) Tutto l'impianto è dotato di sistema di allarme con trasmissione remota di messaggio.

Le stazioni oltre al sistema di tipo elettromeccanico/idraulico sono dotate anche di contenitori solo di tipo meccanico (per il vetro sempre) ovvero campane interrate movimentabili con braccio tipo gru: questo in funzione dei vincoli del sottosuolo.

I rifiuti verranno conferiti nei contenitori interrati tramite bocchette di conferimento a slitta apribili manualmente che fungono anche da comodi cestini differenziati.

L'alimentazione elettrica e un quadro di comando completano l'impianto.

La tipologia delle bocche consente l'utilizzo delle stesse (vista la tipologia, la semplicità e la comodità di utilizzo) anche come cestino dei rifiuti per frazioni differenziate.

Gli interventi in progetto sono destinati a servire un bacino di utenza prevalentemente residenziale.

8 - OBIETTIVI DA CONSEGUIRE E RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI BENEFICI AMBIENTALI

Gli obiettivi prefigurabili con tali interventi sono quelli di un incremento della raccolta differenziata, un minor impatto visivo con miglioramento dell'arredo urbano, una maggiore igienicità del servizio, una riduzione dell'impatto acustico e una riduzione dell'inquinamento atmosferico ottenibile con una riduzione delle operazioni di svuotamento dovuta alla maggior capacità dei contenitori interrati.

Con tali posizionamenti si miglioreranno inoltre le operazioni di conferimento rifiuti da parte dei cittadini in quanto, specie nei centri storici (dove tali apparecchiature vengono posizionate) non trovavano spazio attualmente per ragioni estetiche e logistiche i cassonetti tradizionali delle raccolte differenziate togliendo di fatto la possibilità di differenziare da parte di quei cittadini che successivamente all'intervento potranno conferire anche tali frazioni.

Le opere ed interventi proposti consentiranno di migliorare le percentuali di raccolta di matrici di rifiuto differenziate ed è da ritenersi necessaria al fine di concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del 65% entro il 2012 (rif. D.Lgs. 152/06 e redigendo PPGR Amm.ne Prov.le di Modena).

9) – STIMA OCCUPAZIONE INDOTTA DALL'INTERVENTO

In considerazione dell'effetto moltiplicatore sul livello di investimenti pubblici che il programma-ponte 2011 svilupperà, anche al fine di dare visibilità all'effetto indotto sul versante occupazionale delle attività afferenti l'ambito dello sviluppo sostenibile, si richiede di effettuare, ove possibile già nella fase di candidatura, una stima della **creazione** potenziale di lavoro, sia nella fase realizzativa degli interventi che nella fase gestionale successiva.

In relazione alla diverse possibili tipologie di intervento ammissibili, alcune maggiormente labour-intensive di altre, non si ritiene di dare parametri nè criteri rigidi, ma di "stimare" il dato, ove possibile

- DI "CANTIERE" (4 mesi)
Numero occupati __3__

- A REGIME (FASE DELLA GESTIONE)
Numero occupati __0__

